



Losapio San Filippo Neri

GIOIA del COLLE

Esiti applicazione PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2012/2013 Relazione finale

RESPONSABILE: Baldassarre Maria - Referente del Gruppo di Autovalutazione

GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE:

Benedetto Annalia, Brunetti Valeria, Castellaneta Crescenza, Evangelista Giovanna, Longo Domenica, Merenda Giuseppina, Natuzzi Mariantonietta, Palumbo Angela, Verrelli Angela

Premessa

Sintesi delle attività previste dal Piano

Alla luce dell'attività di autoanalisi, muovendo dall'azione di autovalutazione e dai dati emersi indicati dettagliatamente nel Rapporto di autovalutazione, si sono individuate, per ciascun criterio previsto dal CAF, le aree di miglioramento più significative dal punto di vista della priorità e della fattibilità.

Le aree così individuate sono state aggregate in funzione di 3 fattori critici di successo relativi a:

- *Rapporti con l'esterno (rilevazione output e outcome)*
- *Comunicazione tra il personale interno*
- *Valutazione degli alunni*

L'integrabilità degli interventi inseriti nel PdM incidono su tre possibili prospettive di misurazione:

- *prospettiva dei processi relazionali con l'esterno*
- *prospettiva della crescita in termini di capitale umano*
- *prospettiva di garantire il successo scolastico degli alunni*

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)

Area di miglioramento 1 Identificazione e implementazione delle “best practice”

Progetto CONFRONTARSI PER CRESCERE....

Azione: Coinvolgere i principali stakeholder.

Responsabile dell'azione: **Mariantonietta Natuzzi**

Componenti sottogruppo: Maria Baldassarre, Angela Verrelli

Area di miglioramento 2 Motivare e valorizzare il personale

Progetto UNA COMUNITY INTERATTIVA

Azione: la comunicazione interna

Responsabile dell'azione: **Angela Palumbo**

Componenti sottogruppo: Benedetto Annalia, Evangelista Giovanna

Area di miglioramento 3 Migliorare la qualità dell'offerta formativa

Progetto LA PRATICA VALUTATIVA: SISTEMATICITÀ NELLA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

Azione: Valutazione sistematica degli apprendimenti degli alunni

Responsabile dell'azione: **Giuseppina Merenda**

Componenti sottogruppo: Brunetti Valeria – Castellaneta Crescenza – Longo Domenica

Azione 1 “Confrontarsi per crescere....”

Dal RAV è emersa fortemente la necessità di un maggior coinvolgimento dei portatori di interesse negli sviluppi dei processi chiave dell'istituzione scolastica. Questa iniziativa di miglioramento è rivolta ai principali stakeholder.

L'azione, pianificata attraverso questo progetto, consentirà alla scuola di poter meglio orientare e predisporre la propria offerta formativa.

L'azione effettuata ha inteso intervenire strutturando all'interno della scuola una specifica attività di rilevazione del gradimento rispetto ai servizi resi e/o alla gestione dei processi attraverso i quali i servizi vengono erogati. In tal senso è stato prioritariamente definito, per ciascuno dei processi gestiti dall'istituzione scolastica, quali sono gli output sui quali la scuola è pienamente competente ad agire e dei quali, quindi, risponde in termini di qualità stessa dell'output e, di contro, quali sono gli output dei quali non governa i contenuti ma ne organizza, gestisce e presidia il processo di erogazione o parti di esso. Di qui, l'individuazione di servizi e processi rispetto ai quali progettare ed implementare concrete azioni di rilevazione sia della *customer satisfaction* e relativa analisi delle risultanze, sia degli outcome conseguenti.

In tal senso, l'approccio scelto ha previsto l'analisi dei risultati relativi alla società, attraverso la strutturazione e standardizzazione di un'attività di sistematizzazione ed elaborazione statistica dei dati di coinvolgimento e di ricaduta sui cittadini/clienti e sui partner e la progettazione ed implementazione di un'attività strutturata di rilevazione della soddisfazione.

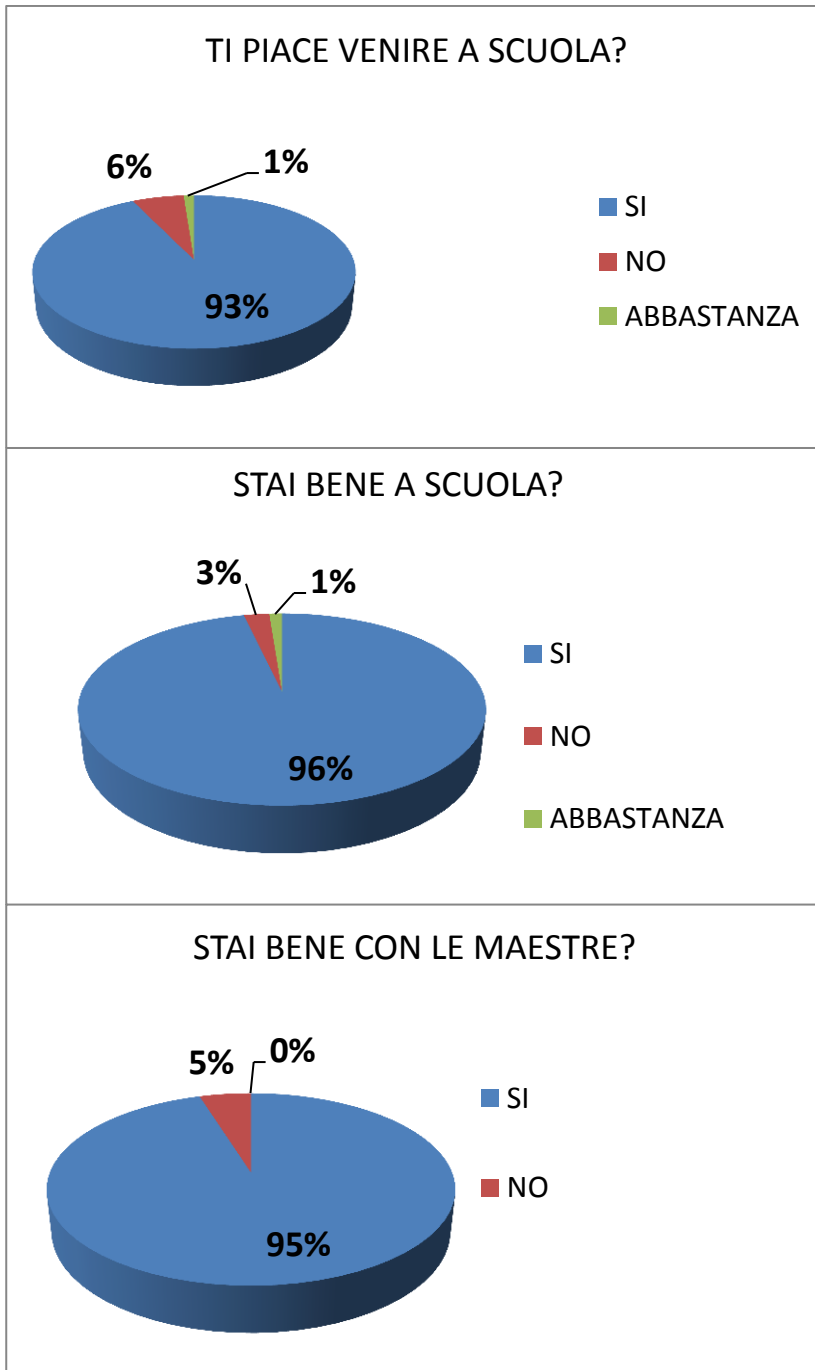
Fasi:

- ✓ **Preparazione e somministrazione delle attività di monitoraggio.** Tali strumenti sono stati somministrati agli alunni delle classi uscenti dei vari ordini di scuola (alunni cinquenni, alunni classi quinte, alunni del terzo anno della secondaria di primo grado), ai principali portatori di interesse (Asl, Comune, Vigili urbani, Ufficio Scolastico Regionale, Servizi sociali, esperti esterni).
- ✓ **Focus group con i genitori.**
- ✓ **Raccolta e monitoraggio dei dati.**
- ✓ **Risultati sui portatori di interesse**
- ✓ **Comunicazione al Collegio Docenti dei risultati emersi.**

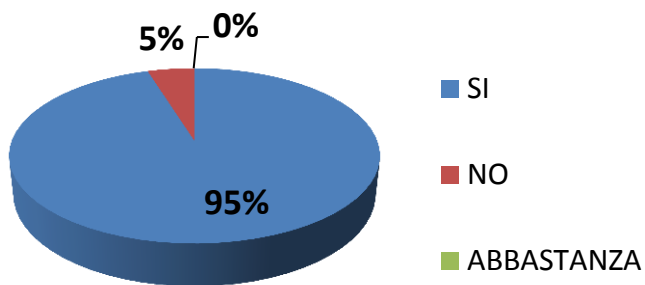
ESITI

Grafici questionari alunni di cinque anni scuola dell'infanzia

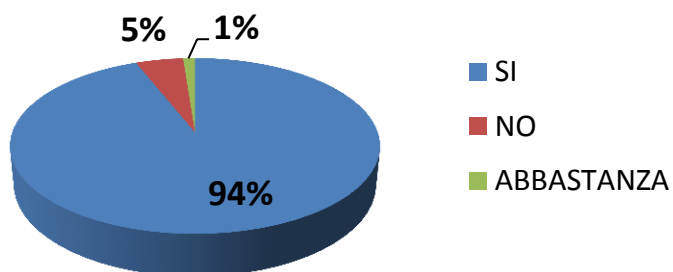
(l'indagine ha coinvolto 83 alunni)



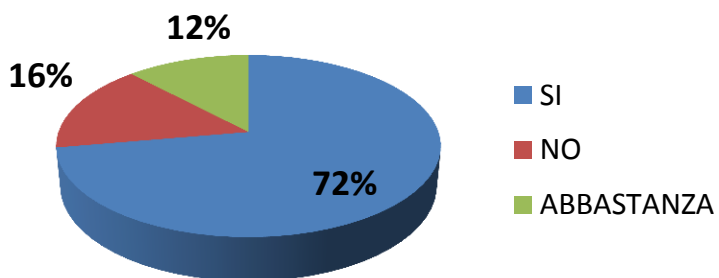
STAI BENE CON I TUOI COMPAGNI?



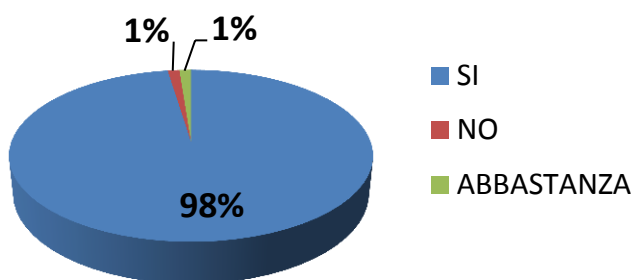
LE AULE DELLA SCUOLA TI PIACCONO?



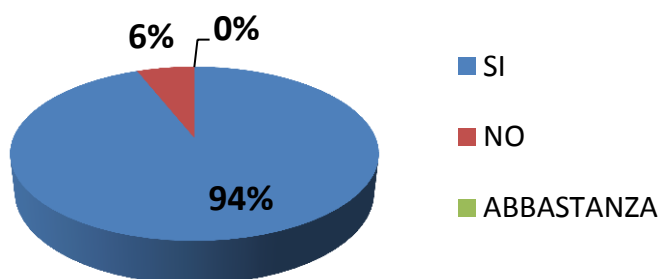
LA SCUOLA E' PULITA?



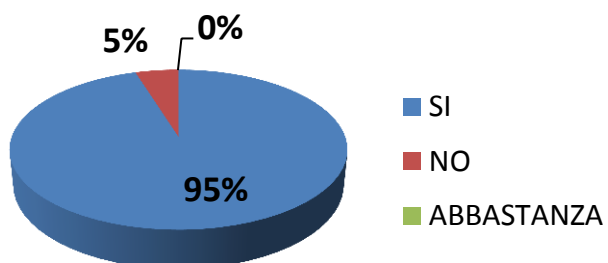
LE MAESTRE TI ASCOLTANO E TI AIUTANO?



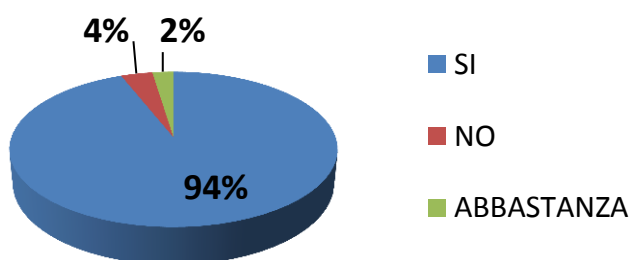
LE COSE CHE FAI A SCUOLA TI PIACCONO?



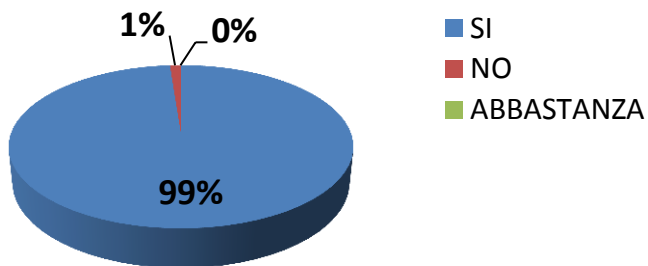
A SCUOLA IMPARI TANTE COSE?



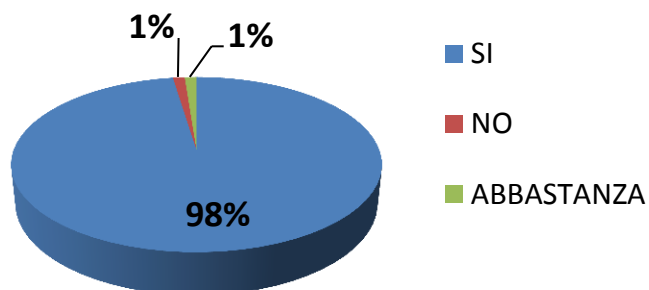
TI PIACE DISEGNARE?



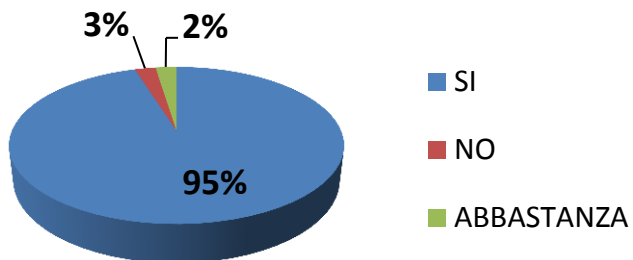
TI PIACCONO LE ATTIVITA' IN PALESTRA?



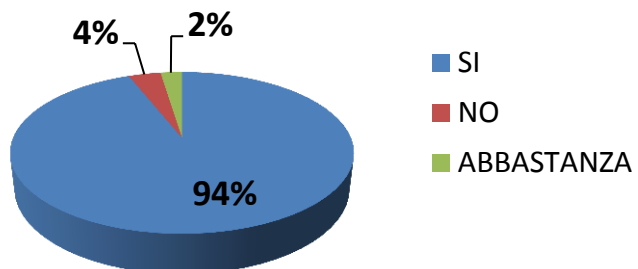
LE USCITE DIDATTICHE TI PIACCONO?



TI PIACCONO LE ATTIVITA' MUSICALI?

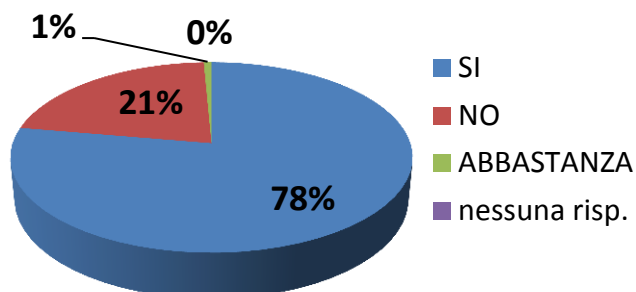


TI PIACCONO LE ATTIVITA' DI ASCOLTO?

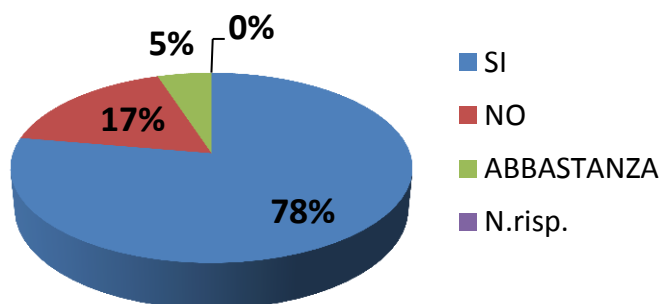


Grafici questionari alunni classi quinte scuola Primaria (l'indagine ha coinvolto 139 alunni)

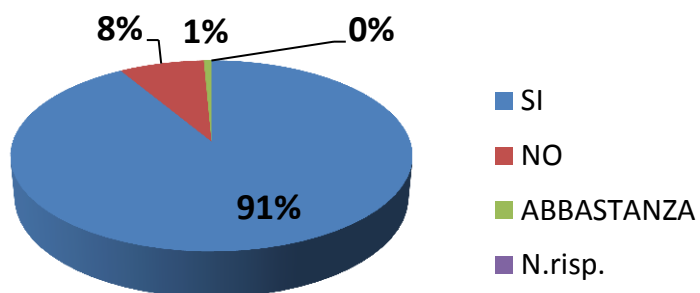
Vieni a scuola volentieri?



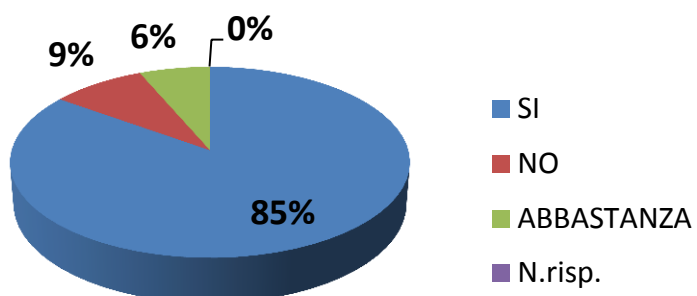
Il clima della tua classe è sereno?



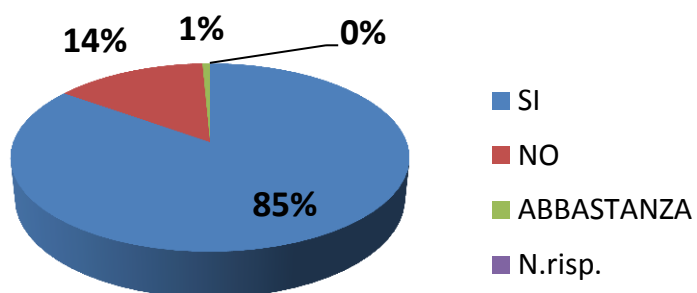
Ti fidi dei tuoi insegnanti?



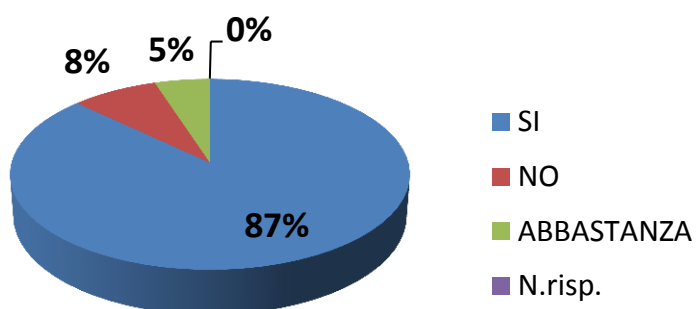
Il rapporto con i tuoi compagni è sereno?



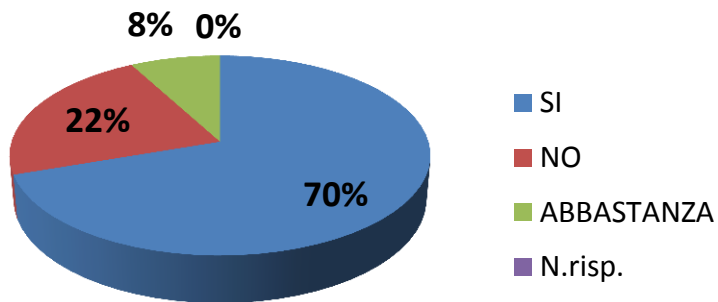
Quando ne hai avuto necessità hai trovato aiuto nei collaboratori scolastici?



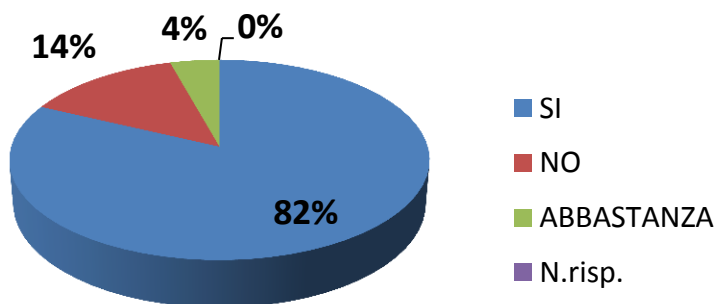
Le aule sono comode e funzionali?



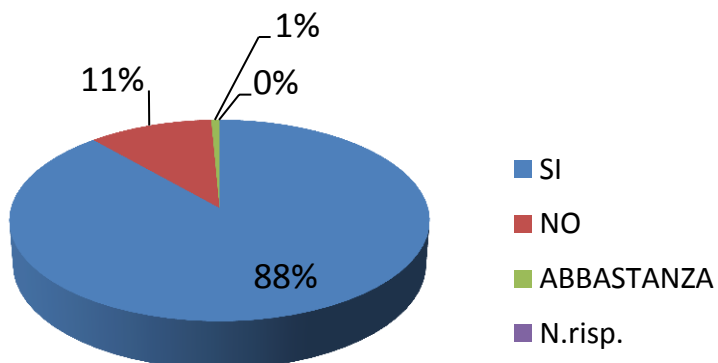
**Ritieni che la pulizia dei vari ambienti
sia adeguata?**



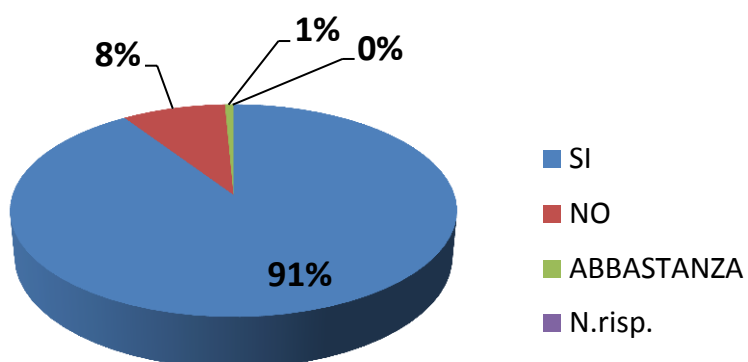
**Le attrezzature dei laboratori sono
adeguate?**



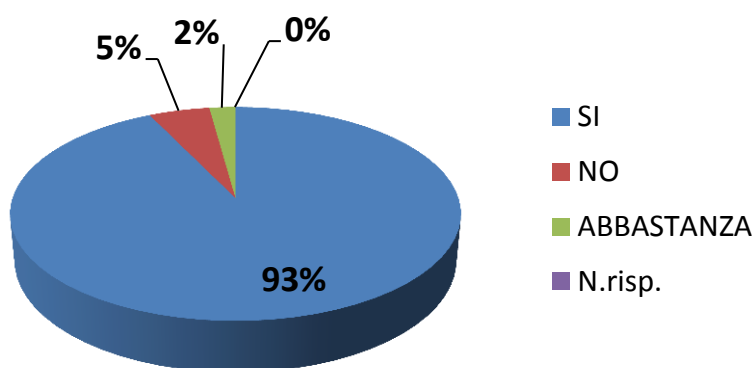
**La palestra ti permette di svolgere
correttamente le attività motoria?**



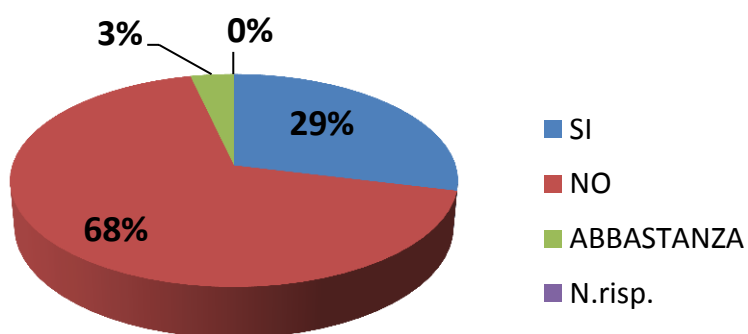
Le attività proposte sono state interessanti?



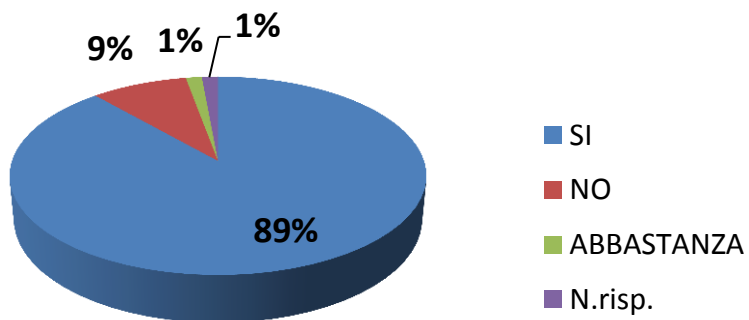
Le attività in classe sono chiare e complete?



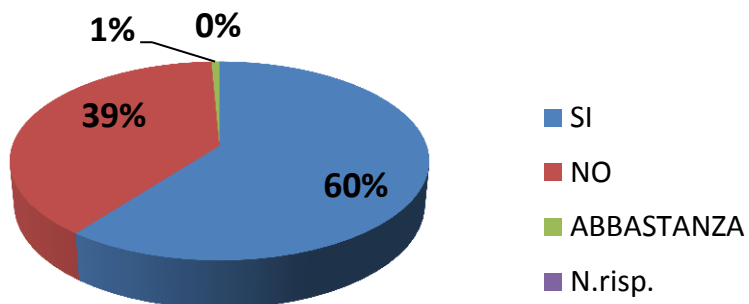
I compiti assegnati sono troppi ?



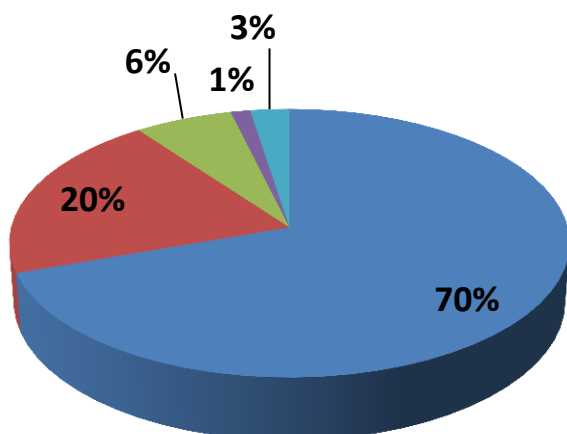
Ritieni di aver conseguito dei buoni risultati nell'apprendimento?



Avresti potuto raggiungere risultati migliori?

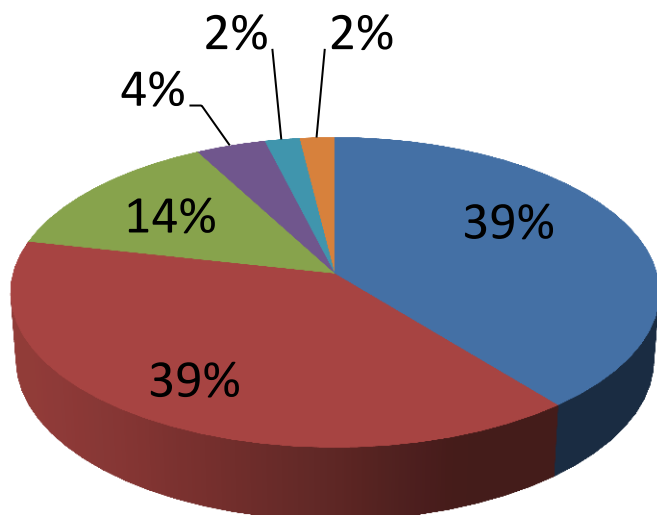


SI



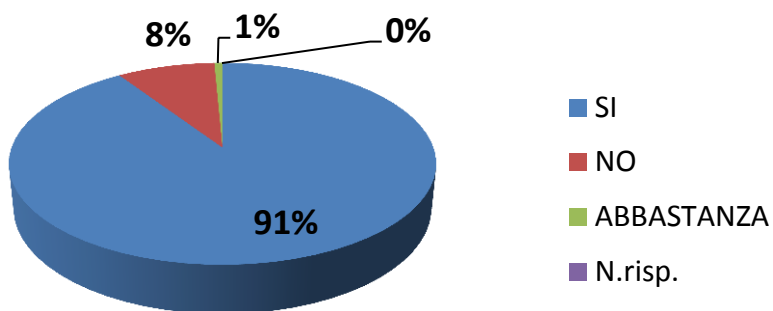
- Se mi fossi impegnato/a di più
- Per migliorare negli apprendimenti
- Per avere voti più alti
- Perché sbagliando si impara
- Se fossi stata meno timida/o e timorosa/o di sbagliare

NO

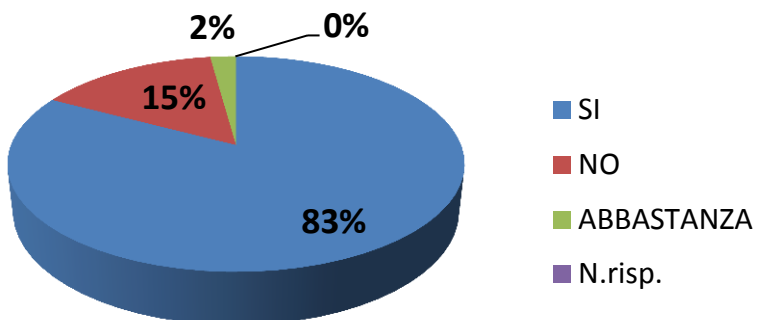


- Perché ho conseguito degli ottimi risultati
- Perché le maestre hanno spiegato in modo completo
- Perché i miei voti sono abbastanza buoni
- Perché per me è difficile e non ci riesco
- Perché sono stato distratto
- Perché non mi va di impegnarmi troppo

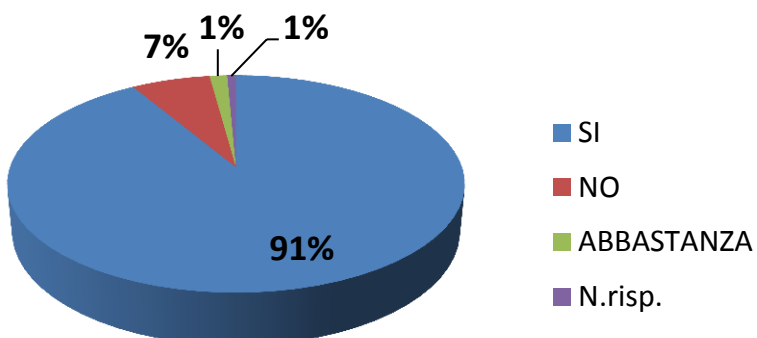
Pensi che i tuoi insegnanti facciano tutto ciò che è necessario perché tu dia buoni risultati a scuola?



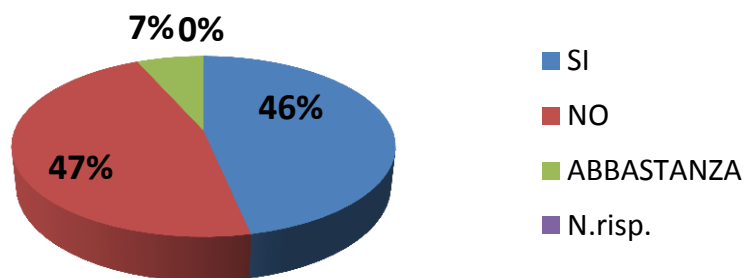
L'orario delle lezioni è stato ben distribuito nell'arco della settimana?



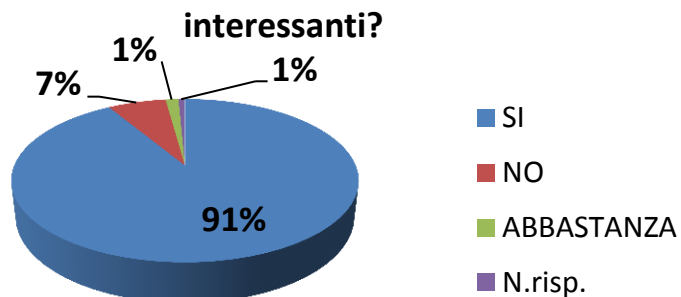
I metodi di insegnamento dei tuoi docenti sono stati interessanti e coinvolgenti?



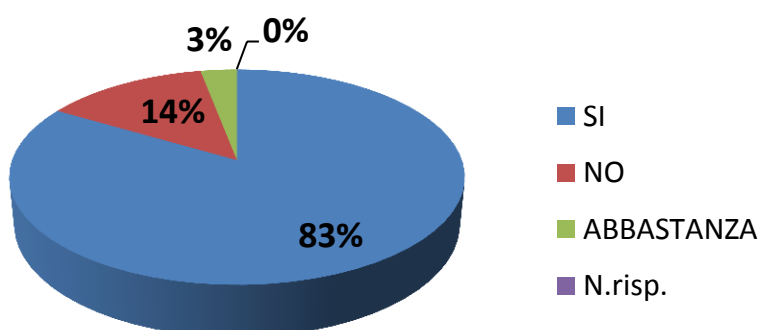
Il giudizio sui compiti e le interrogazioni è stato espresso in modo chiaro?



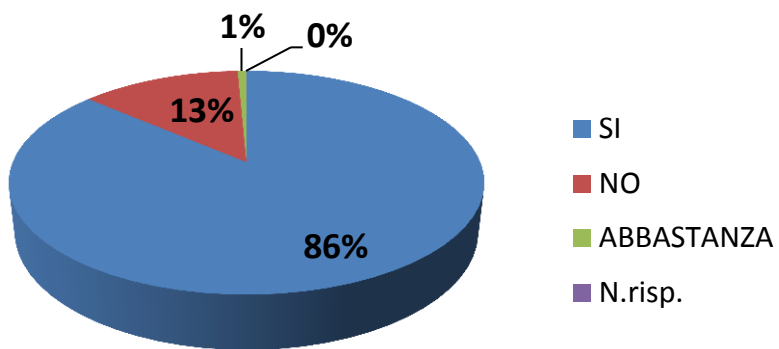
Le attività didattiche collaterali (visite guidate, viaggi di istruzione, incontri con esperti, gare sportive, partecipazione a mostre e concorsi.....) sono state interessanti?



La tua famiglia ha partecipato con entusiasmo al tuo lavoro scolastico?



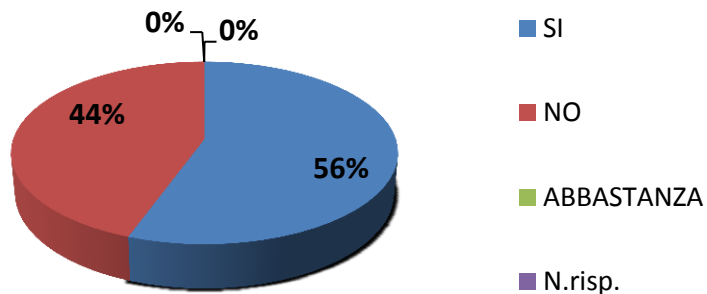
L'esperienza scolastica ti ha spinto a leggere di più per approfondire le tue conoscenze?



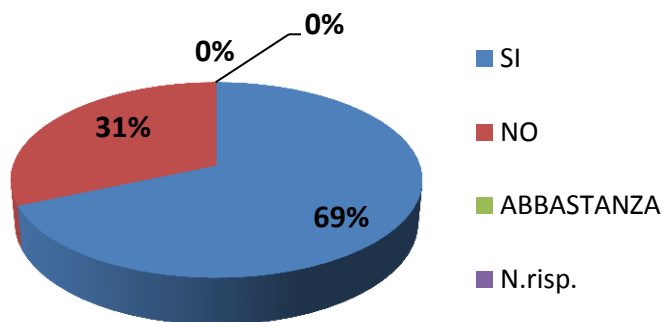
Grafici questionari alunni classi terze scuola secondaria di primo grado

(l'indagine ha coinvolto 108 alunni delle classi terze)

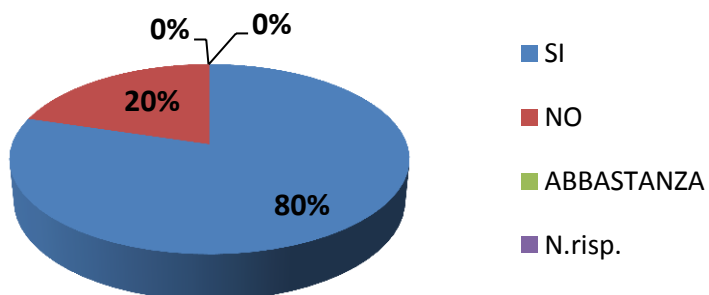
Vieni a scuola volentieri?



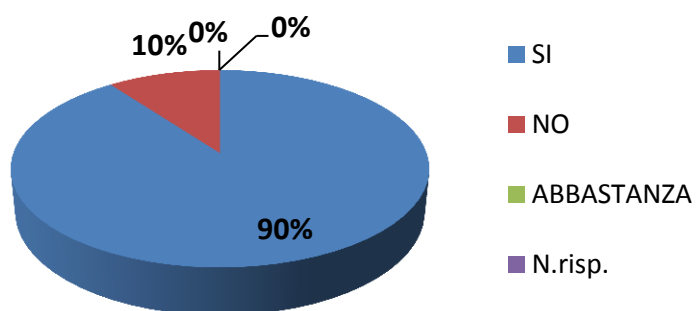
Il clima della tua classe è sereno?



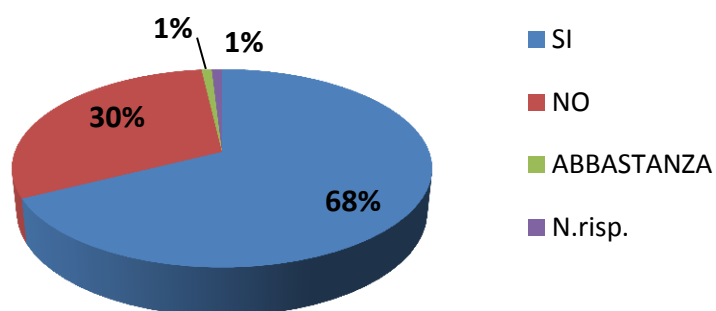
Ti fidi dei tuoi insegnanti?



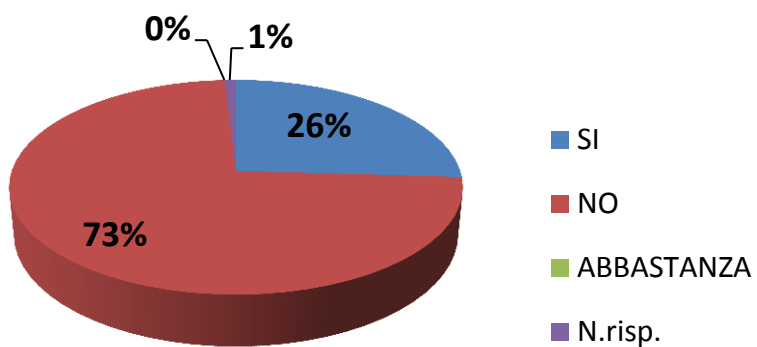
Il rapporto con i tuoi compagni è sereno?



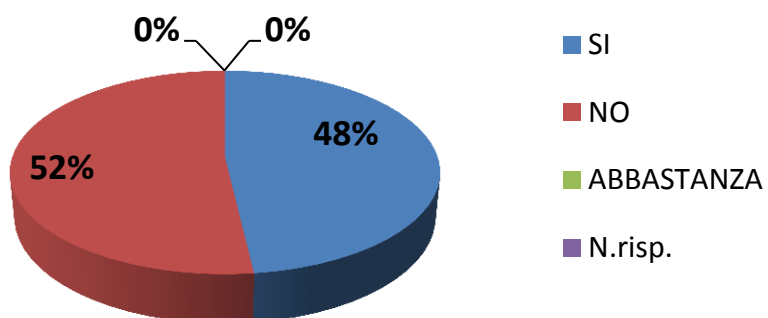
Quando ne hai avuto necessità hai trovato aiuto nei collaboratori scolastici?



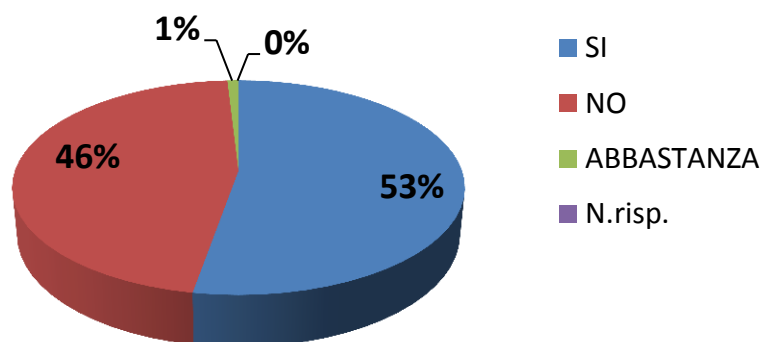
Le aule sono comode e funzionali?



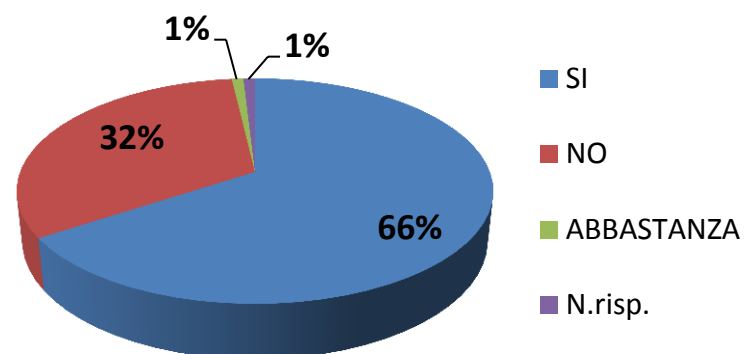
Ritieni che la pulizia dei vari ambienti sia adeguata?



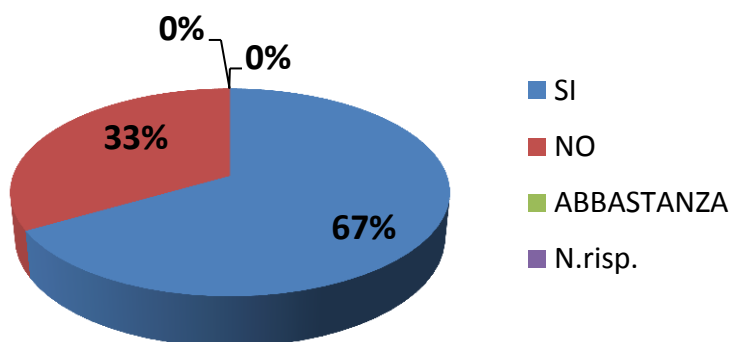
Le attrezzature dei laboratori sono adeguate?



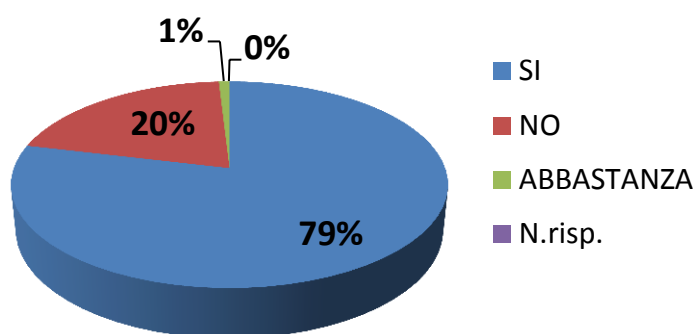
La palestra ti permette di svolgere correttamente le attività motoria?



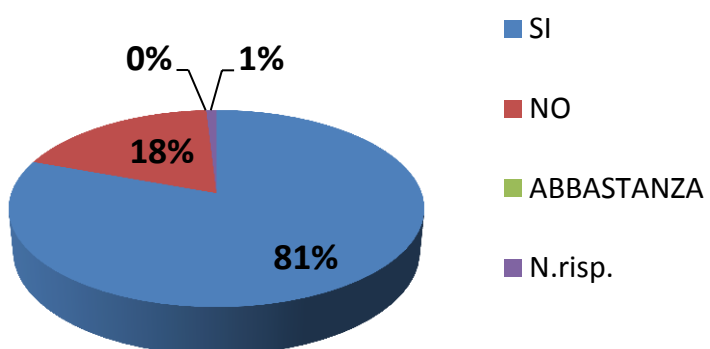
Le attività proposte sono state interessanti?



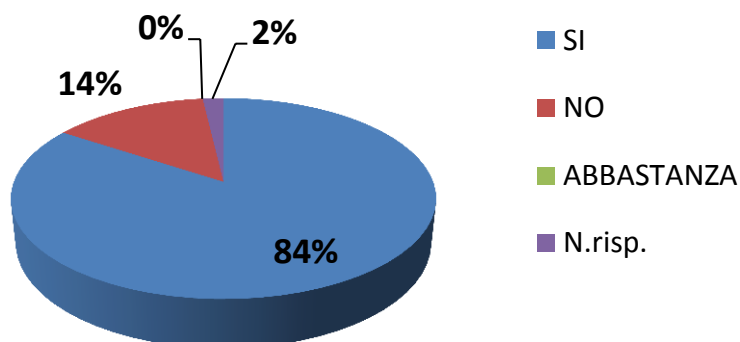
Le attività in classe sono chiare e complete?



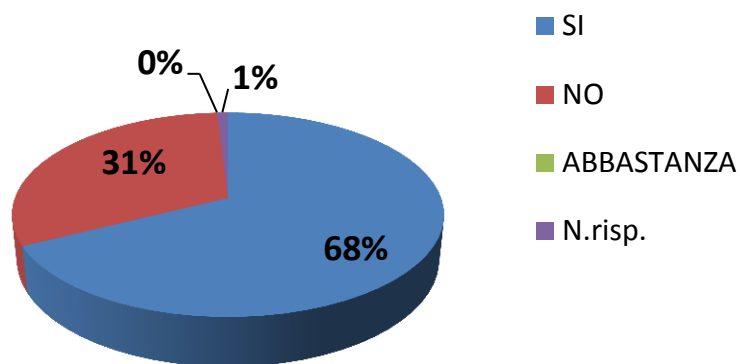
I compiti assegnati sono troppi ?



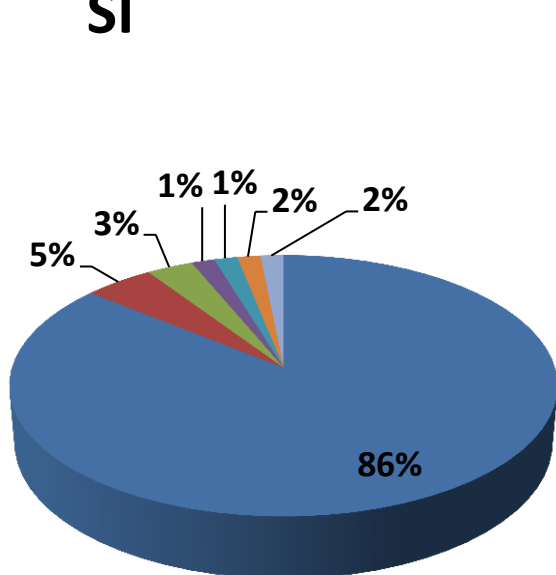
Ritieni di aver conseguito dei buoni risultati nell'apprendimento?



Avresti potuto raggiungere risultati migliori?



SI



■ Se mi fossi impegnato/a di più

■ Se avessi avuto rapporti migliori con alcuni Professori e mi avessero coinvolto di più

■ Ma non mi piace studiare

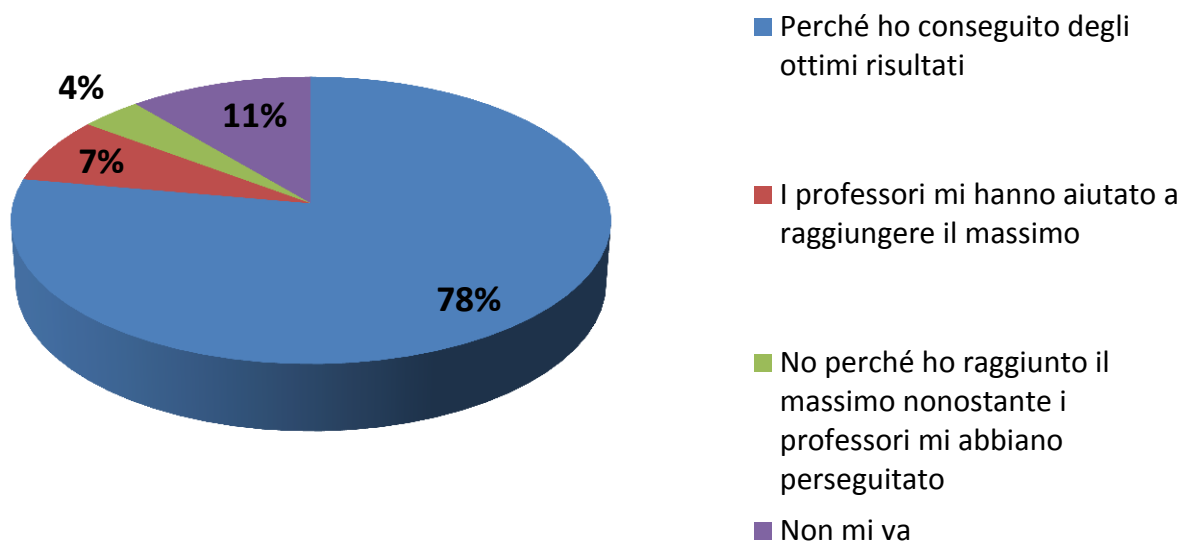
■ Se fossi stato più attento/a

■ Perché in questa scuola non mi trovo bene

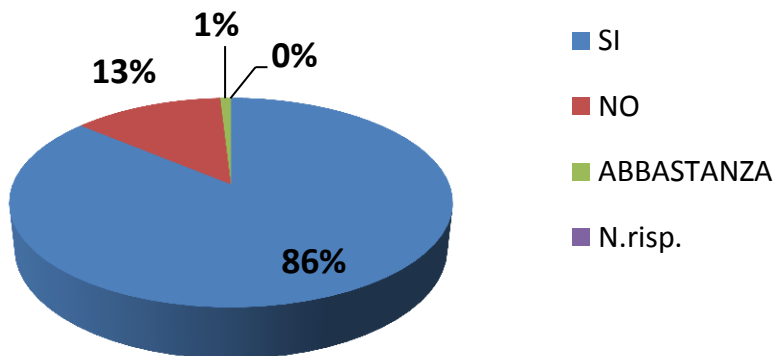
■ Ma ho difficoltà

■ Se avessi avuto meno compiti

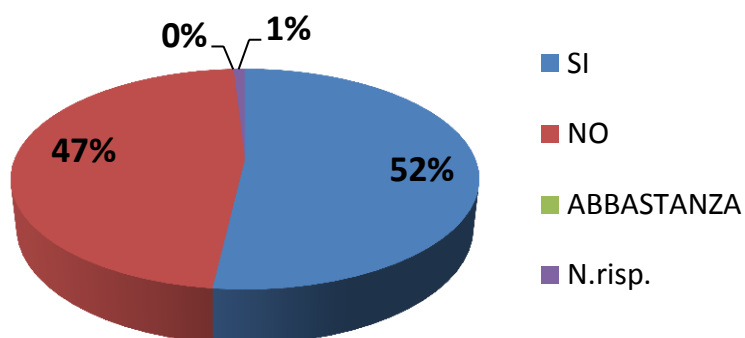
NO



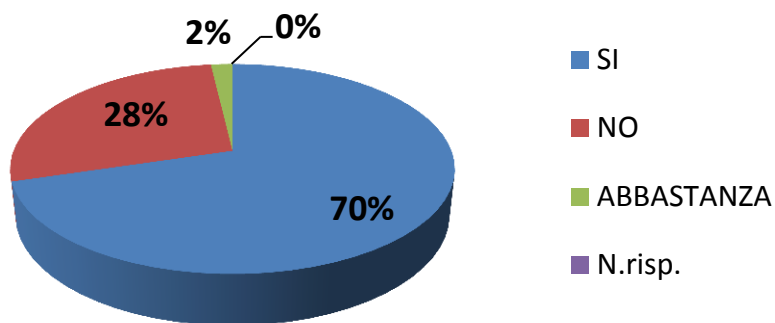
Pensi che i tuoi insegnanti facciano tutto ciò che è necessario perché tu dia buoni risultati a scuola?



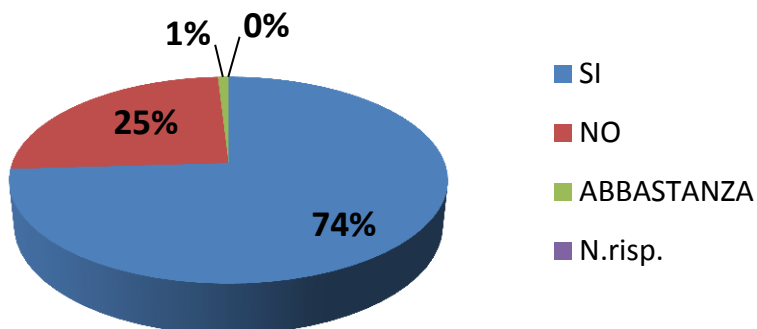
L'orario delle lezioni è stato ben distribuito nell'arco della settimana?



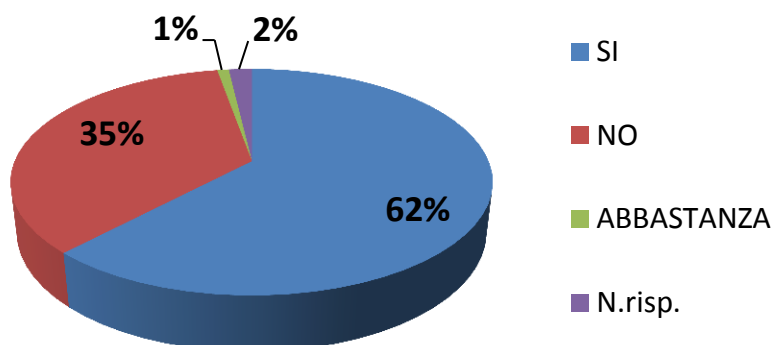
I metodi di insegnamento dei tuoi docenti sono stati interessanti e coinvolgenti?



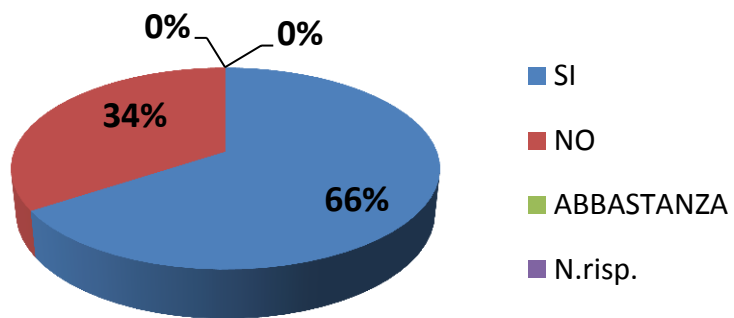
Il giudizio sui compiti e le interrogazioni è stato espresso in modo chiaro?



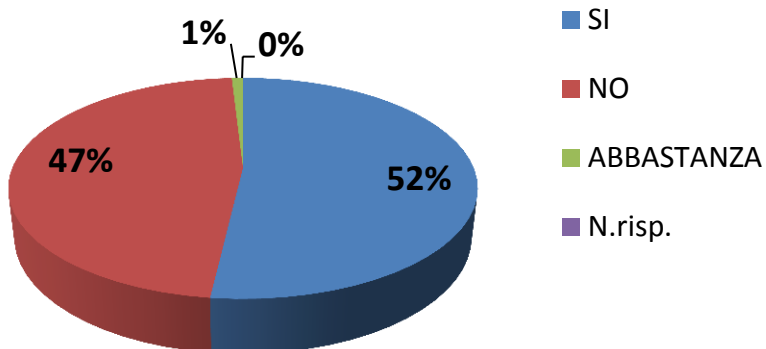
Le attività didattiche collaterali (visite guidate, viaggi di istruzione, incontri con esperti, gare sportive, partecipazione a mostre e concorsi.....) sono state interessanti?



La tua famiglia ha partecipato con entusiasmo al tuo lavoro scolastico?



L'esperienza scolastica ti ha spinto a leggere di più per approfondire le tue conoscenze?



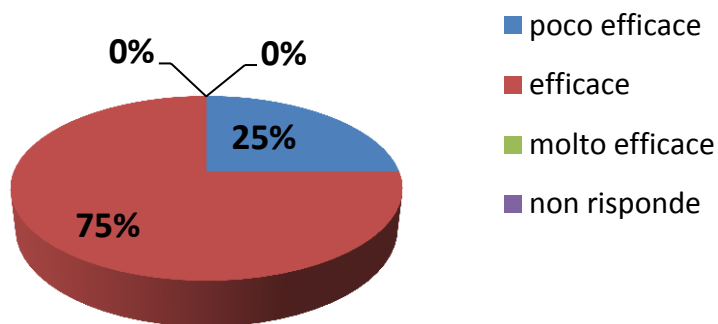
MONITORAGGIO QUESTIONARI STAKEHOLDERS

Hanno risposto all'indagine proposta :

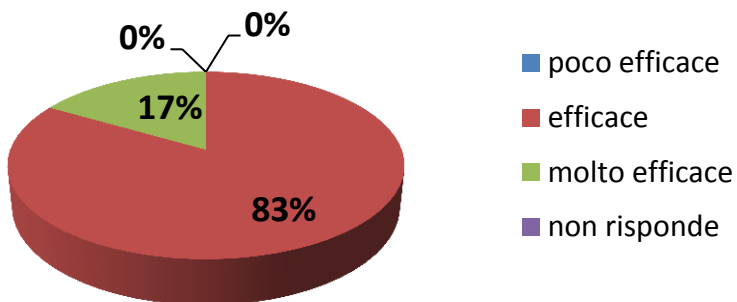
- Servizio di Assistenza Specialistica
- Comandante Vigili Urbani
- Associazioni Sportive
- Dirigente dei servizi Sociali

Grafici questionari Servizio di Assistenza Specialistica
(educatori e responsabile)

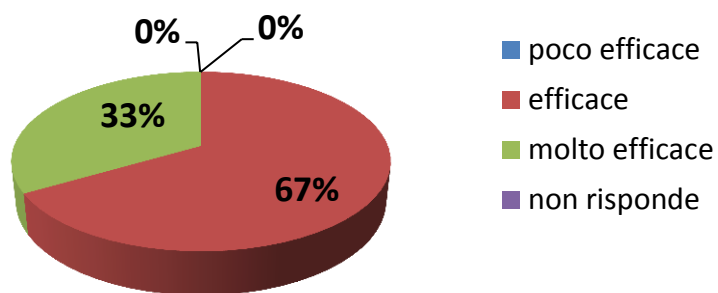
Come valuta la comunicazione con l'Istituto:



**L'attenzione e la disponibilità della scuola alle
vostre
necessità risulta**



Come ritenete il Vostro supporto dato all'Istituto?



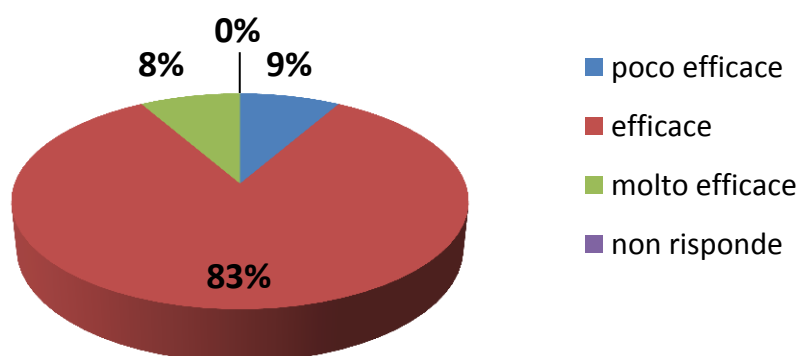
Domanda a risposta aperta:

Quali suggerimenti indicate per migliorare il servizio offerto dal nostro Istituto?

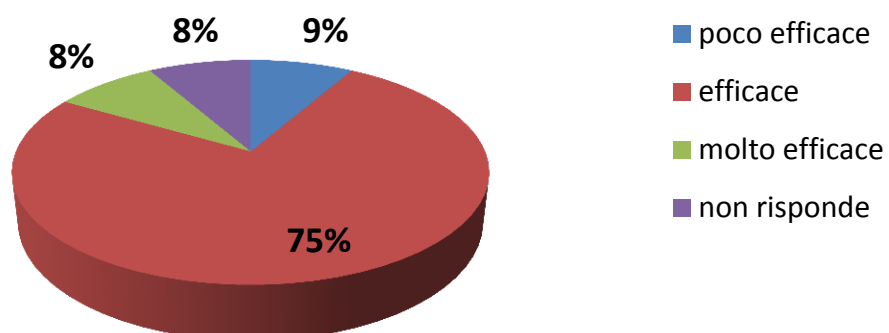
Maggiore incidenza di risposte:

- **La comunicazione tra i due plessi**
- **Maggiore confronto nella progettazione**
- **Potenziare la biblioteca scolastica**

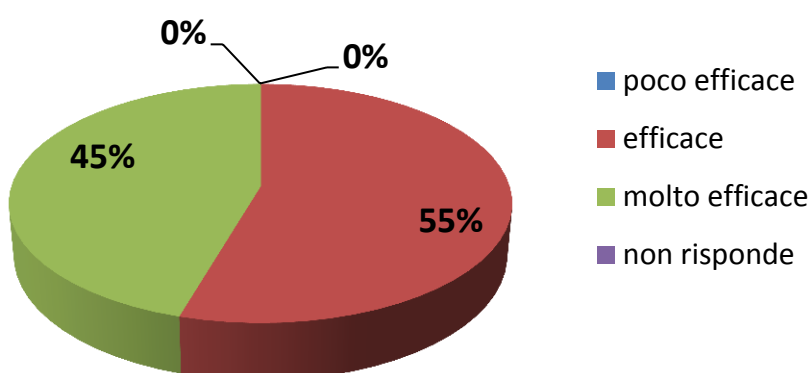
La frequenza degli incontri (GLHO) con la scuola risulta



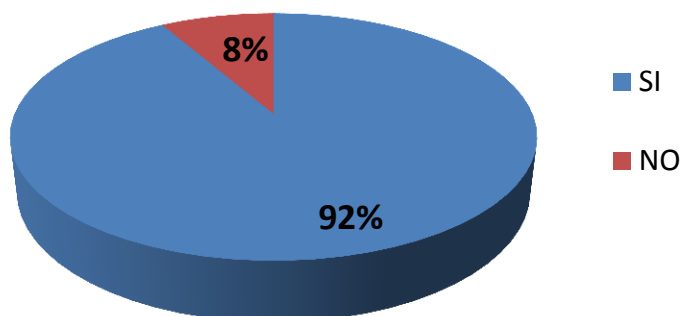
Come valutate le strutture e le risorse offerte dall'Istituto scolastico

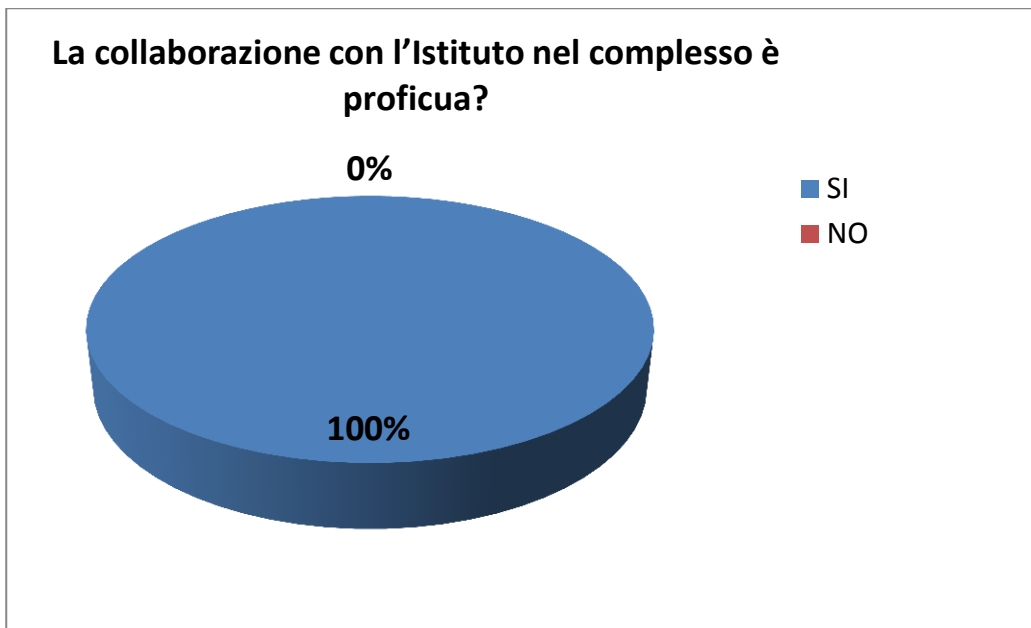


La collaborazione degli insegnanti per il raggiungimento dei risultati prefissi risulta



La scuola esegue correttamente tutte le procedure richieste nella compilazione dei documenti?





Dai questionari rivolti al Comandante dei Vigili Urbani, al Dirigente dei Servizi Sociali e alle associazioni sportive, emerge che i rapporti con l'Istituto sono efficaci e l'intervento sia dei servizi sociali che dei Vigili Urbani è richiesto in modo opportuno.

La disponibilità, la comunicazione e la collaborazione offerta da parte della nostra scuola risulta efficace. Nello specifico, dalle associazioni sportive viene giudicata **molto efficace la collaborazione** con le docenti della scuola.

Nei casi richiesti la scuola esegue correttamente tutte le procedure burocratiche.

Tra i suggerimenti raccolti dall'indagine emerge:

- **la necessità di maggior coordinamento e messa a disposizione di sussidi utili per le varie manifestazioni di fine anno da parte delle associazioni sportive**
- **la disponibilità a ricevere suggerimenti in merito al servizio di vigilanza esterna offerto durante gli orari di entrata e di uscita degli alunni da parte del Comandante dei Vigili Urbani**

Esiti Focus Group

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Rappresentanti dei genitori coinvolti:

- **scuola dell'infanzia**
- **classi prime**
- **classi quinte**

Dall'incontro sono emersi i seguenti dati:

- *clima scolastico percepito: molto positivo*
- *aggregazione disciplinare: separazione ambito matematico-scientifico dall'ambito linguistico- antropologico*
- *orario settimanale: distribuzione dell'orario settimanale su 6 giorni*
- *curricolo di ampliamento formativo: - evitare sovraccarico*
- *maggior equilibrio nell'offerta formativa*
- *maggior attenzione alla qualità delle attività*
- *evitare i progetti a pagamento da parte delle famiglie al mattino e spostarli al pomeriggio*
 - *Comunicazione scuola famiglia: Scarsa a tutti i livelli (ritardi o comunicazioni dell'ultimo minuto per convocazioni, riunioni, ecc) – Proposta di miglioramento: comunicazione via sms o via mail*
 -

Scuola secondaria di primo grado

Rappresentanti dei genitori coinvolti: alunni frequentanti il terzo anno

Si rileva la scarsa presenza di genitori al focus

I dati raccolti sono stati i seguenti:

clima scolastico percepito: a volte positivo anche se emergono episodi di bullismo

Apprendimento degli alunni: **soddisfazione a livello di contenuti, più attenzione alla formazione personale e sociale**

Comunicazione scuola famiglia: Scarsa a tutti i livelli (ritardi o comunicazioni dell'ultimo minuto per convocazioni, riunioni, ecc)

Considerazioni e proposte

L'azione di monitoraggio ha avuto esiti soddisfacenti e ha permesso di cogliere in maniera oggettiva la percezione che i portatori di interessi hanno del nostro Istituto e del servizio offerto.

Eccellente strumento di indagine si è rivelato il Focus Group.

Purtroppo non tutte le istituzioni a cui il monitoraggio è stato inviato hanno risposto allo stesso.

Per il futuro ci si propone di:

- Allargare nelle schede di monitoraggio il numero delle risposte aperte
- Promuovere in maniera più efficace i Focus
- Sollecitare le Istituzioni per una partecipazione attiva nelle attività di valutazione promosse dalla scuola

I risultati ottenuti tramite questa azione valutativa saranno oggetto di discussione e confronto tra i docenti sia in ambito collegiale che di Classe, Interclasse e Intersezione al fine di proporre le opportune azioni di miglioramento.

Azione 2 “Una community interattiva”

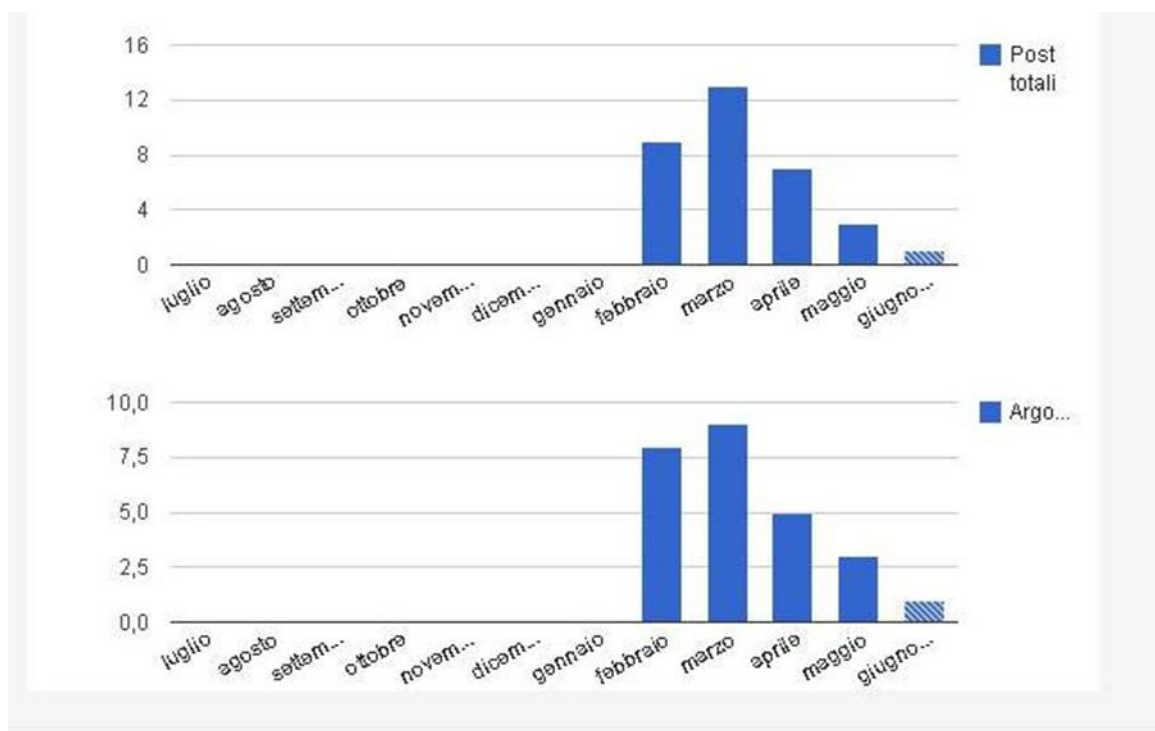
Il gruppo, preposto alla individuazione dell'azione di miglioramento della comunicazione interna, ha progettato “Una Community interattiva” attivando le straordinarie potenzialità offerte dal web 2.0.

La Community, infatti, nasce al fine di diversificare e potenziare i canali comunicativi e indirizzare adeguatamente l'operatività di tutto il personale interno all'Istituzione Scolastica, utilizzando gli strumenti forniti da Google.

Fasi:

- ✓ **Creazione di una Community.**
- ✓ **Mappatura dei vari account google.**
- ✓ **Registrazione dei membri del gruppo .**
- ✓ **Completamento della registrazione da parte di ogni membro del gruppo.**
- ✓ **Socializzazione e circolarità dei diversi materiali organizzativo-didattici.**
- ✓ **Monitoraggio e verifica in itinere dello stato in arte del progetto .**

La Community è stata resa attiva i primi di febbraio come calendarizzato nel progetto di miglioramento.



Come si evince dai grafici della statistica presente on line, la partecipazione è stata subito sostenuta da un buon numero di membri. Nel mese di marzo sono stati postati la maggior parte degli argomenti di interesse comune.

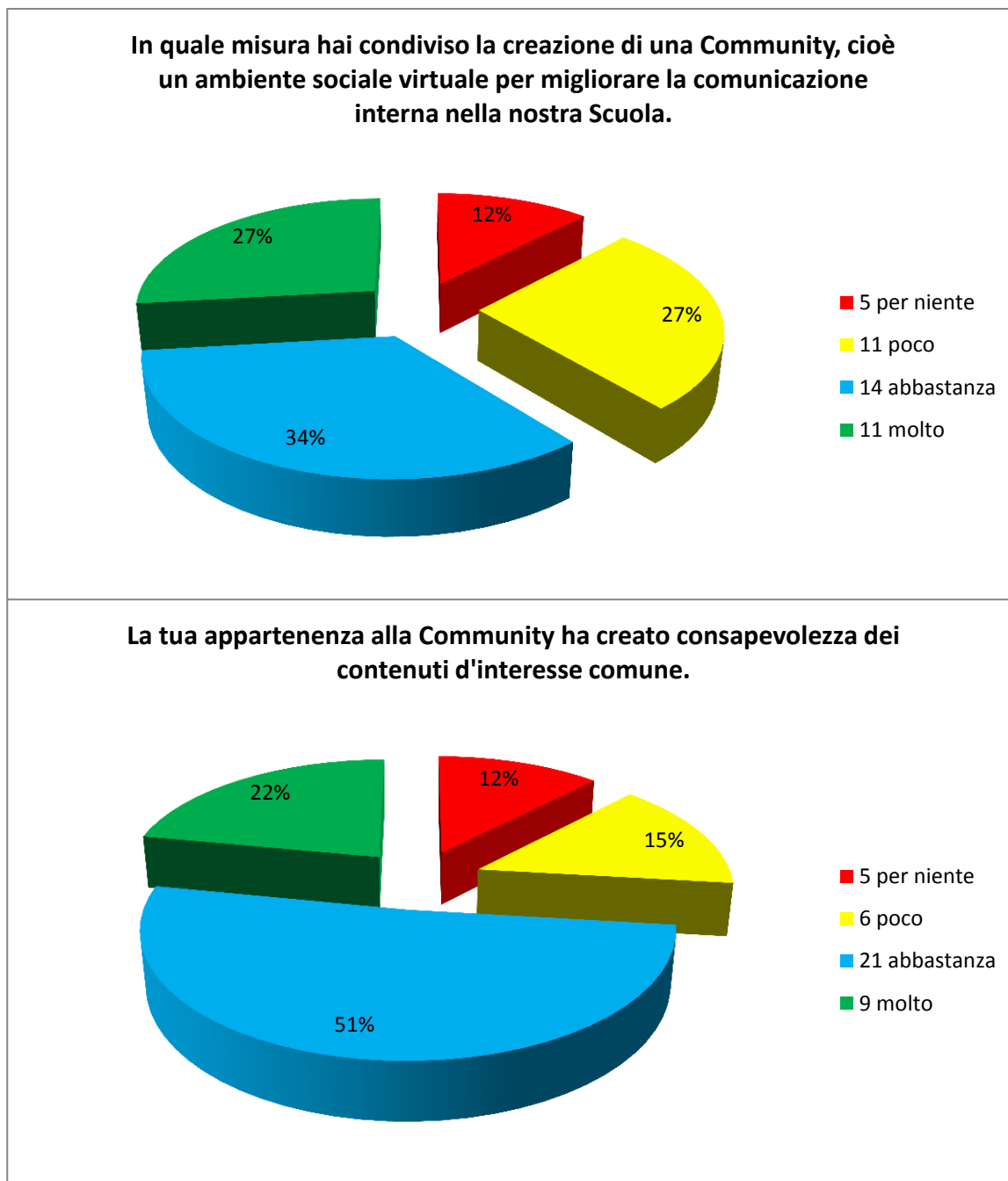
I membri hanno potuto consultare e scaricare: tabelle orarie di laboratori, unità di apprendimento, documenti ufficiali (POF, regolamento d'Istituto, documento di prima accoglienza elaborato dal CRIT), inviti e materiali di pubblica utilità.

Tuttavia si è verificato un decremento di argomenti postati, a partire da aprile, legato alla implementazione del sito della scuola sul quale sono stati anche pubblicati materiali di interesse comune.

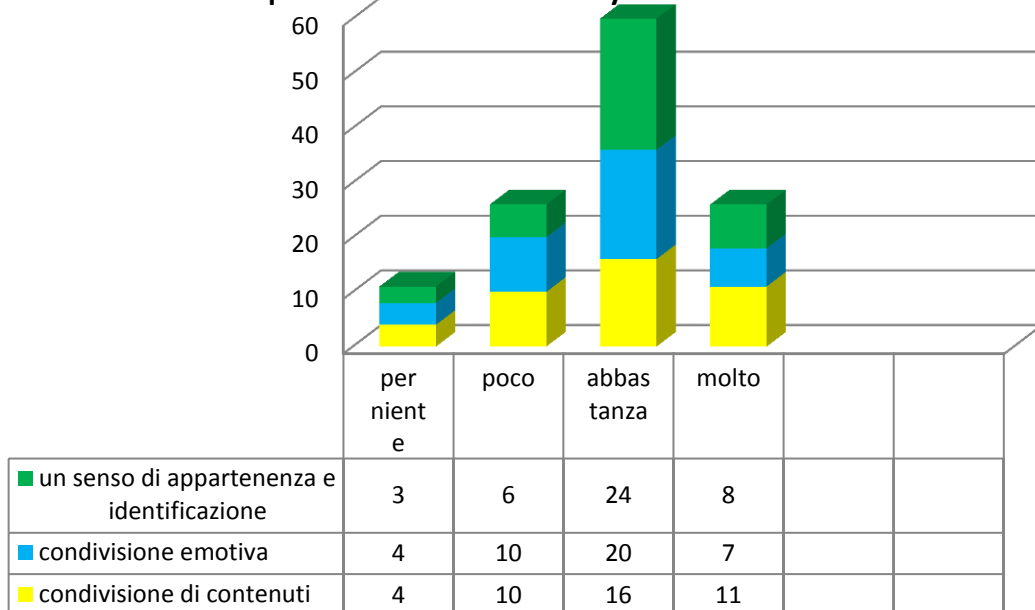
Il monitoraggio finale, sull'efficacia della Community, è stato effettuato attraverso un questionario, elaborato in forma cartacea, che è stato somministrato sia ai membri sia a coloro che non fanno ancora parte della Community.

Grafici QUESTIONARIO PER IL GRADIMENTO DELLA COMMUNITY

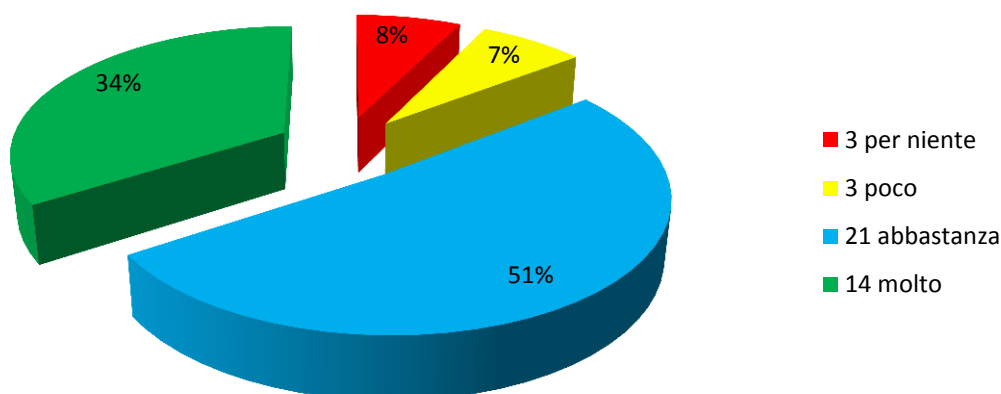
I dati relativi alle risposte pervenute sono di seguito elaborati:



In quale misura la Community ha favorito...



L'attivazione della Community, anche sul sito dell'Istituto, in quale misura potrebbe rispondere maggiormente all'esigenza di comunicazione tra il personale scolastico.



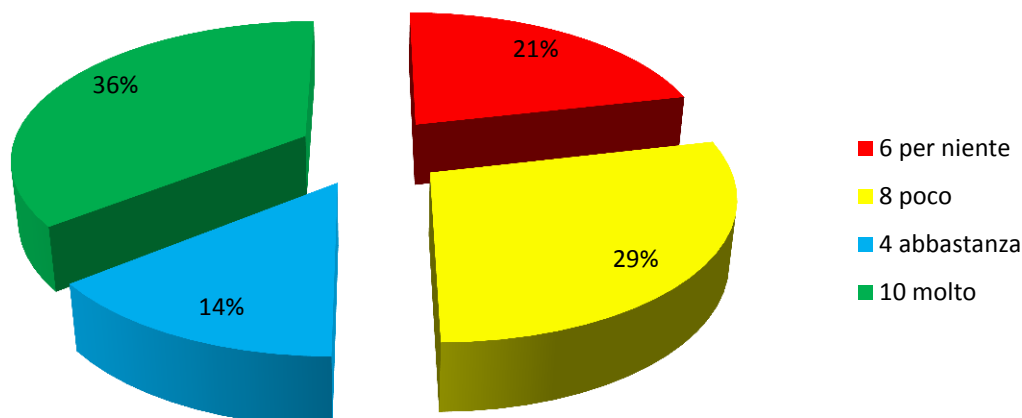
Il numero totale dei membri della Community è 41.

Dall'analisi dei dati, emerge che la maggior parte dei membri ha condiviso la creazione della Community e quindi l'importanza di entrare a far parte di un ambiente nel quale prendere consapevolezza dei materiali di interesse comune.

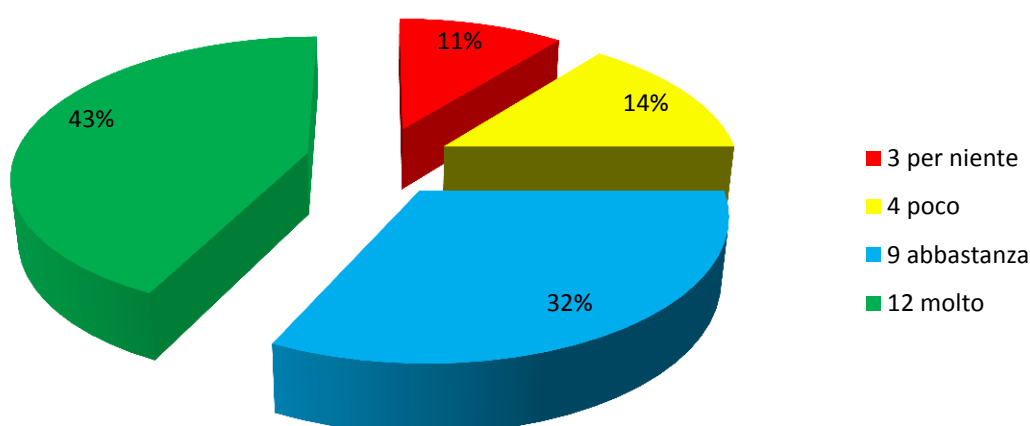
La community ha promosso un senso di identificazione, ha favorito la circolarità e la condivisione di alcuni materiali.

I dati di seguito elaborati si riferiscono ad un totale di 28 unità, non ancora membri della Community.

In quale misura la tua esperienza tecnologica ha influito alla mancata partecipazione alla Community



Quanto ritieni utile un ambiente sociale virtuale per la circolarità delle informazioni, in ambito scolastico.



Il dato che emerge, dal monitoraggio di coloro che non fanno ancora parte della Community, evidenzia che l'esperienza tecnologica ha condizionato notevolmente la mancata partecipazione. Tuttavia, gli stessi ritengono utile un ambiente sociale virtuale **finalizzato** alla circolarità e alla condivisione delle informazioni.

Considerazioni e suggerimenti per il futuro

L'attuazione di una Community interattiva, all'interno della nostra Istituzione Scolastica, in cui far prevalere un modello di comunicazione orizzontale, è sicuramente positivo. Occorre tuttavia incrementare la partecipazione degli iscritti attraverso lo sviluppo del senso di appartenenza, quindi migliorare i legami tra i membri del gruppo attraverso la fiducia condivisa e la collaborazione, in modo tale che i bisogni propri e degli altri vengano soddisfatti attraverso l'impegno comune. Inoltre occorre incoraggiare l'utilizzo di "Google documenti", come luogo virtuale, utile sia a lavorare su documenti condivisi sia a discutere tematiche e a confrontare idee e opinioni diverse.

Azione 3 **“La pratica valutativa: sistematicità nella rilevazione degli apprendimenti degli alunni”**

La rilevazione degli apprendimenti degli alunni, da circa un decennio, si è sempre attuata in maniera sistematica nella scuola primaria attraverso la somministrazione di prove iniziali, intermedie e finali comuni per classi parallele. L'azione di miglioramento ha mirato, nello specifico, ad estendere tale pratica anche alla scuola dell'Infanzia ed alla scuola secondaria di 1° al fine di promuovere una continuità orizzontale e verticale nel sistema di valutazione, con particolare attenzione agli anni-ponte.

Fasi:

- ✓ **Attuazione delle proposte dei dipartimenti disciplinari (di Italiano, Matematica e lingua), dei consigli di intersezione, interclasse e di classe.**
- ✓ **Somministrazione delle prove e rilevazione dei risultati.**
- ✓ **Raccolta, documentazione e tabulazione dei dati relativi alla somministrazione delle prove (valutazione intermedia e finale).**
- ✓ **Discussione a livello di intersezione, di interclasse, di classe e di collegio dei risultati raggiunti.**
- ✓ **Comparazione tra i risultati raggiunti nelle prove interne d'istituto nei tre ordini di scuola e le prove Invalsi, individuando le possibili cause delle differenze rilevate e formulando ipotesi migliorative.**

I docenti dei 3 ordini di scuola, nelle riunioni dei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e nei dipartimenti, si sono confrontati al fine di individuare abilità e competenze da verificare, tipologia e numero di quesiti da somministrare, parametri, indicatori e griglie comuni di valutazione e dato non trascurabile, tempi e modalità di somministrazione.

Sono stati effettuati incontri periodici con il coinvolgimento del gruppo di miglioramento dell'azione in oggetto, dei docenti funzioni strumentali responsabili della stesura del Curricolo verticale e dei docenti responsabili della valutazione per consentire uno stretto raccordo ed una sinergia di azioni.

In particolare, le prove finali di ogni ordine di scuola sono state strutturate in relazione agli obiettivi formativi ed ai traguardi di competenze delle Indicazioni nazionali del curricolo e del curricolo verticale d'Istituto. In raccordo con le funzioni strumentali della valutazione sono stati stabiliti tempi e modalità di somministrazione delle prove. Per la scuola dell'Infanzia e per la scuola secondaria di 1° non è stato possibile, dati i tempi ristretti (l'azione di miglioramento è, infatti, iniziata nel mese di gennaio), strutturare e somministrare prove di verifica intermedie degli apprendimenti degli alunni. Per la scuola primaria sono state somministrate prove intermedie che hanno riguardato le discipline Italiano e Matematica e prove finali di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Per la scuola secondaria sono state somministrate prove di verifica finale per le discipline Italiano, Matematica, Lingua Francese e Lingua Inglese.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia concorre al processo formativo per raggiungere i Traguardi stabiliti dalle Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Partendo da questa realtà, in questo primo anno di partecipazione della Scuola dell'Infanzia ai gruppi di lavoro per il miglioramento della scuola, sono stati stabiliti alcuni importanti processi da cui quest'ordine di scuola non può prescindere, ovvero:

- Al termine di ogni anno di frequenza della Scuola dell'infanzia le docenti “osservano” e documentano, attraverso semplici schede operative riferite ai Campi d'Esperienza, le capacità acquisite dai bambini
- Questa rilevazione fatta nei primi due anni di frequenza della scuola dell'Infanzia verrà aggiunta e costituirà “la memoria “ del processo evolutivo di ogni bambino, alle schede di valutazione opportunamente strutturate per i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia

- Per i bambini dell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'infanzia è stata strutturata una scheda di "passaggio" all'altro ordine di scuola, finalizzata a valutare il raggiungimento dei traguardi stabiliti. Tale scheda è corredata dal profilo descrittivo dell'alunno che evidenzia le caratteristiche di ognuno.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

TIPOLOGIA DELLE PROVE: QUESITI A SCELTA MULTIPLA

La tipologia dei quesiti a scelta multipla ha consentito di verificare obiettivi che vanno dal semplice livello di conoscenza a livelli che implicano capacità di astrazione anche notevoli o comunque capacità di applicare in contesti nuovi le conoscenze acquisite. Le prove oggettive hanno mirato alla verifica di abilità, conoscenze, competenze mediante quesiti chiusi proposti a tutti gli studenti nelle stesse condizioni che rendono lo stimolo, la valutazione della risposta e l'espressione della valutazione indipendenti dalla soggettività del docente che effettua la valutazione.

L'alto grado di strutturazione dei quesiti ha evitato l'introduzione di elementi soggettivi nella correzione delle prove e, inoltre, ha consentito di effettuare verifiche rapide e tempestive a tutto vantaggio dei tempi da dedicare al recupero e, in genere, al procedere del processo di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo principale del progetto per questo corrente anno scolastico è stato quello di strutturare prove oggettive di valutazione sulla base di quelle somministrate dall'INVALSI e in raccordo con i quadri di riferimento di Italiano e Matematica.

TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE PROVE INTERMEDIE E FINALI: è stato individuato come periodo di somministrazione l'ultima settimana di gennaio, per le prove intermedie di scuola Primaria, e, l'ultima settimana di aprile, per le prove finali di scuola primaria e secondaria, in modo che non coincidessero i tempi di somministrazione delle prove interne d'Istituto con le date di somministrazione delle prove INVALSI e anche per fare in modo di utilizzare le prove d'Istituto come esercitazione in vista delle prove Invalsi.

I risultati delle prove sono rilevabili dal rapporto finale prodotto dalle funzioni strumentali della valutazione.

PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

E' necessario per il miglior conseguimento dei risultati, avviare un processo di revisione a partire da:

1. Definizione del profilo educativo per la Scuola dell'Infanzia, all'interno del "Curricolo verticale", a partire dalle competenze di base attese al termine di quest'ordine di scuola, in linea con le competenze-chiave europee, per ogni campo di esperienza, declinando anno per anno i traguardi per lo sviluppo delle competenze,
2. Condivisione da parte di tutte le docenti delle "classi ponte" delle strategie valutative e dei parametri di valutazione (comunità di pratiche e di pensiero) questo per escludere un utilizzo meccanico degli strumenti valutativi, per cui si rende necessario:
 - esplicitare i criteri che guidano l'attribuzione dei giudizi valutativi;
 - dichiarare gli standard e gli indicatori a cui riferirsi.

Apportando questi miglioramenti, la Scuola dell'Infanzia si inserisce a pieno titolo, in una sistematica continuità con i gradi e i cicli successivi di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Le prove di verifica intermedie dovranno essere riviste e strutturate, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di 1° grado, in modo da renderle adeguate agli obiettivi di apprendimento relativi al primo quadrimestre fissati nel curriculum d'Istituto. La somministrazione delle stesse si propone, pertanto, che sia subordinata alla definizione di obiettivi di apprendimento relativi al primo quadrimestre da inserire nel Curriculum di scuola.

Si pone la necessità di strutturare anche le prove finali per sezioni e classi parallele per i 3 ordini di scuola in relazione ad obiettivi di apprendimento finali ben definiti per classe nell'ambito del curriculum verticale d'Istituto.

La somministrazione delle prove di verifica per le classi di scuola secondaria di 1° grado dovrà essere organizzata per classi parallele individuando uno stesso giorno, in modo da evitare una dispersione di notizie nel caso in cui la somministrazione avvenga in giorni diversi per classi dello stesso anno.

per il Gruppo di Autovalutazione d'Istituto

la referente Maria Baldassarre